

Legge 9 dicembre 1998, n.431, art. 11
FONDO NAZIONALE PER LA LOCAZIONE

Richiesta di assegnazione del contributo sul canone d'affitto di cui al bando di concorso approvato dall'Amministrazione comunale con _____, n. _____ del _____

(NB I richiedenti devono indicare TUTTI i dati richiesti e contrassegnare le caselle per le condizioni oggettive e soggettive che ricorrono. Per ulteriori informazioni vedere note alla compilazione).

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE (art. 75) E PENALI (art. 76) disciplinate dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, cui posso andare incontro **in caso di dichiarazioni false o mendaci**, ed in tal senso ammonito, **ai sensi degli artt. 46 e 47 dello stesso D.P.R. 445/2000**

Il/La sottoscritto/a

(NB: chi è nato in Italia indichi Comune e Provincia; i nati all'estero indichino lo Stato di nascita e la sigla "EE" come provincia.)

Cognome _____ Nome _____,

Nato/a Comune/Stato _____, prov. _____, il _____,

sesso M F, Residente in Comune di _____, prov. (____),

indirizzo _____, c.a.p. (_____).

[illegible]

**CHIEDE L'ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO A SOSTEGNO DEL CANONE DI AFFITTO
E SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:**

SEZIONE 1

DICHIARA

Di essere, alla data di pubblicazione del bando:

- ☐ cittadino/a italiano/a.
- ☐ cittadino/a di un Paese dell'Unione Europea diverso dall'Italia.
- ☐ cittadino/a di un Paese non aderente all'Unione Europea e di essere in regola con le vigenti norme sull'immigrazione. (*)

(NB: contrassegnare una sola casella)

() Allegare copia del permesso di soggiorno, permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o la carta di soggiorno.*

DICHIARA INOLTRE:

SEZIONE 4

- (NB: NON è comunque consentito il possesso di diritti reali su più di un alloggio indipendentemente dall'adeguatezza.** Le condizioni di adeguatezza previste dal regolamento sono riportate in dettaglio nelle "modalità di compilazione", sezione 4.)

	Dichiara che per il canone d'affitto 2021
--	---

- 5**

☐ nessun componente del nucleo familiare ha fruito di altri contributi pubblici integrativi del canone di affitto né delle detrazioni d'imposta effettuate in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi.

☐ il nucleo familiare ha fruito della quota affitto nel reddito di cittadinanza e/o di misure straordinarie connesse anche all'emergenza COVID 19.

Importo contributo straordinario: €

Importo contributo straordinario: €

--	--	--	--	--

SEZIONE 6

DICHIARA che nell'anno 2021

	1
--	----------

era titolare del contratto di affitto stipulato con _____
 registrato in data ____/____/____ al n._____, presso l'Ufficio del Registro di
 _____, per l'affitto dell'alloggio sito in Comune di:
 _____ indirizzo:
 _____ di dimensione pari
 a _____ mq, avente i seguenti estremi catastali: F _____ p. _____ sub _____ cat. _____
 di proprietà privata di proprietà pubblica non a canone sociale
 per cui è stato corrisposto un canone complessivo di € |__| |__| |__| |__| |__,00 per un periodo di n. _____ mensilità.

	2
--	---

era titolare del contratto di affitto stipulato con _____
registrato in data ____/____/____ al n._____, presso l'Ufficio del Registro di
_____, per l'affitto dell'alloggio sito in Comune di:
_____ indirizzo:
_____ di dimensione pari
a _____ mq, avente i seguenti estremi catastali: F _____ p. _____ sub _____ cat. _____
di proprietà privata di proprietà pubblica non a canone sociale
per cui è stato corrisposto un canone complessivo di € |____|____|____|____|____|,00 per un periodo di n. _____
mensilità.

	3
--	---

era titolare del contratto di affitto stipulato con

registrato in data ____/____/____ al n._____, presso l'Ufficio del Registro di
_____, per l'affitto dell'alloggio sito in Comune di:
_____ indirizzo:
_____ di dimensione pari
a _____ mq, avente i seguenti estremi catastali: F _____ p. _____ sub _____ cat. _____
di proprietà privata di proprietà pubblica non a canone sociale
per cui è stato corrisposto un canone complessivo di € |____|____|____|____|____|,00 per un periodo di n. _____
mensilità.

SEZIONE 1

Deve essere presentata una sola domanda per nucleo familiare e presso un solo Comune.

Il titolare della domanda (richiedente) è generalmente il titolare del contratto di locazione che deve presentare la domanda nel Comune dove risiede, purché abbia maturato almeno 5 anni di residenza in Umbria.

Se non ha almeno 5 anni di residenza in Umbria, può presentare la domanda di contributo solo se lavora in maniera stabile ed esclusiva o principale da almeno 5 anni in Umbria. In tal caso la domanda va presentata al Comune dove si trova l'alloggio occupato oggetto del contratto di locazione corrente.

I requisiti di cui ai punti a) e b) della Sezione 1 devono essere posseduti solo dal richiedente.

Lett. a) Per la valutazione del rispetto delle norme di riferimento in materia di immigrazione, si richiama quanto stabilito nel "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione di straniero" di cui al D. Lgs n. 286/1998 (art.20 L..R 23/2003 e ss.mm.)

Lett. b) Ai fini della valutazione del requisito relativo all'attività lavorativa, (art.3 c.5 del Reg.reg. n.1/2014 integrato con il Reg.reg. n.4/2018), si considera **attività lavorativa**:

- **stabile ed esclusiva**: se, negli ultimi cinque anni è stata svolta dal richiedente interamente nel territorio regionale;
- **principale**: se negli ultimi cinque anni, nell'arco temporale di ciascun anno, è stata svolta nel territorio regionale nella misura di almeno il sessanta per cento della retribuzione complessiva o del tempo lavoro.

SEZIONE 2

Lettera a) spuntare la prima casella se il nucleo familiare nel 2020 ha percepito redditi fiscalmente imponibili oppure la seconda se il nucleo familiare nel 2020 ha percepito solo redditi o sussidi per i quali non è tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi. Se il nucleo percepisce entrambe le tipologie di reddito barrare solo la prima casella

(Per la definizione di redditi e sussidi esenti da imposte fare riferimento alle indicazioni dell'Agenzia delle Entrate)

Lettera b) il richiedente deve indicare nello spazio il valore dell'ISEE 2022 ordinario o corrente. L'importo ammissibile è compreso tra zero ed € 30.000,00. Il nucleo familiare che ha subito una riduzione di reddito causata dall'emergenza COVID-19 indica il valore ISEE corrente (Rilasciato a seguito della riduzione del reddito IRPEF superiore al 25% in base alla vigente normativa).

SEZIONE 3

Devono essere indicati i dati di tutti i componenti dello stato di famiglia anagrafico alla data del bando. La dichiarazione deve corrispondere a quanto iscritto all'anagrafe comunale.

In caso i componenti del nucleo familiare siano più di sette, possono essere aggiunte altre copie della seconda pagina del modulo di domanda sbarrandone la sezione 2.

SEZIONE 4

I requisiti di cui al punto primo o secondo di questa sezione devono essere posseduti da tutti i componenti il nucleo familiare anagrafico, compreso il richiedente.

Ai fini del possesso dei requisiti di impossidenza, NON si tiene conto del diritto di proprietà, comproprietà o degli altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale che, in sede di separazione personale dei coniugi o di scioglimento degli effetti civili del matrimonio, è stata assegnata al coniuge o all'ex coniuge e non è nella disponibilità del richiedente.

Ai sensi dell'art. 3 comma 6 del Reg. Regionale n. 1 del 4 febbraio 2014 coordinato con il Regolamento Regionale n.4 del 28/02/2018, pubblicato nel supplemento ordinario n.1 al Bollettino Ufficiale serie generale n. 9 del 28 febbraio 2018 si considera adeguato al nucleo familiare un alloggio qualora sussistano una o entrambe le seguenti condizioni:

- a) Consistenza dell'immobile: calcolata dividendo per sedici la superficie abitativa, al netto dei muri perimetrali e di quelli interni. Dalla suddivisione si ottiene un numero di vani convenzionali. Le eventuali cifre dopo la virgola sono arrotondate per difetto sino a 0,5 e per eccesso al di sopra di 0,5. Il numero ottenuto è rapportato a quello dei componenti il nucleo familiare e l'alloggio si considera adeguato, qualora tale rapporto è uguale o superiore ai seguenti parametri:
 - 1,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di una persona;
 - 2 vani convenzionali per un nucleo familiare di due persone;
 - 2,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di tre persone;
 - 3 vani convenzionali per un nucleo familiare di quattro persone;
 - 3,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di cinque persone ed oltre;
- b) Reddito da fabbricati annuo complessivo dichiarato ai fini fiscali dal nucleo familiare superiore ad € 200,00;

Si considera comunque adeguato un alloggio accatastato nelle categorie A/1, A/8 e A/9.

Non possiede il requisito dell'impossidenza (di cui all'art 29, comma 1, lettera c) della legge regionale 23/03 e ss.mm.ii.) **il nucleo familiare proprietario di più alloggi, o quote parte di essi, anche se tutti inadeguati.**

SEZIONE 5

Per il canone d'affitto 2021 nessuno dei componenti dello stato di famiglia deve aver percepito contributi a sostegno dell'affitto o detrazioni d'imposta effettuate nella dichiarazione dei redditi. Le uniche eccezioni ammesse sono: la quota per l'affitto erogata con il reddito di cittadinanza, per la quale l'INPS effettuerà i relativi conguagli e i contributi straordinari connessi all'emergenza COVID-19 erogati per l'affitto. Deve essere indicato solo il contributo straordinario che controllerà il Comune.

SEZIONE 6

Per ogni contratto di locazione, non a canone sociale, valido nel 2021, indicare l'ammontare complessivo corrisposto ed il numero di mensilità. L'eventuale franchigia corrisposta alla sottoscrizione di un nuovo contratto NON va conteggiata nell'importo.

INFORMATIVA GENERALE

Documento informativo ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

In osservanza al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e s.m.i., siamo a fornirLe le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali da Lei forniti, ai sensi dell'art. 13 GDPR.

1. SOGGETTI DEL TRATTAMENTO

Ai sensi dell'art. 26 del GDPR, Titolare del trattamento è il Comune di San Venanzo in persona del legale rappresentante *pro-tempore*, con sede in San Venanzo, Piazza Roma n. 22, telefono 075 875123 – 075 875386, email comune.sanvenanzo@postacert.umbria.it.

Ai sensi dell'art. 38 del GDPR, Responsabile per la protezione dei dati Personali è l'Avv. Arianna Ori, del Foro di Roma, che potrà essere contattata all'indirizzo e-mail dpo@comune.sanvenanzo.tr.it.

2. BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati personali indicati in questa pagina sono trattati dal Comune nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento.

3. TIPI DI DATI TRATTATI E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il Titolare, nell'ambito della propria attività, tratterà i dati personali dell'interessato necessari allo svolgimento dei propri compiti quali, a titolo di esempio, dati anagrafici, dati relativi all'ubicazione, alla situazione economica, culturale o sociale. Potranno essere trattate anche categorie di dati particolari come, ad esempio, l'origine razziale ed etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'iscrizione sindacale, dati biometrici o relativi alla salute.

Tali dati saranno trattati esclusivamente per finalità connesse ai compiti di interesse pubblico dell'Amministrazione o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri; tali finalità rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e riguardano gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento.

4. DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI

I dati forniti potranno essere comunicati a destinatari individuati dall'Amministrazione. Più precisamente, i dati potranno essere comunicati a destinatari appartenenti alle seguenti categorie:

- autorità competenti per adempimento di obblighi di legge e/o di disposizioni dettate da organi pubblici;
- eventuali soggetti terzi e consulenti in materia fiscale, legale, ecc.;
- istituti previdenziali e Amministrazione finanziaria, al fine dell'adempimento di ogni obbligo previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale;
- soggetti esterni che gestiscono / supportano / assistono, anche solo occasionalmente, il Titolare nell'amministrazione del sistema informativo e delle reti di telecomunicazioni.

I soggetti appartenenti alle categorie suddette svolgono la funzione di Responsabile del trattamento dei dati, oppure operano in totale autonomia come distinti Titolari del trattamento oppure svolgono la funzione di Contitolari. L'elenco di eventuali responsabili è costantemente aggiornato e disponibile presso la sede del Titolare.

I dati forniti non sono trasferiti all'estero o all'esterno dell'Unione Europea.

5. PERIODO DI CONSERVAZIONE O CRITERI

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti a ciò appositamente incaricati.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lett. e) del Reg. UE 2016/679, i dati personali raccolti verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati. La conservazione dei dati di natura personale forniti viene determinata sulla base della normativa vigente.

6. NATURA DEL CONFERIMENTO E RIFIUTO

Il conferimento dei dati per la finalità di cui al punto 3 è un requisito necessario per poter dare esecuzione ai servizi e, in alcuni casi, rappresenta un obbligo di legge.

In caso di mancato conferimento, il Titolare non potrà erogare il servizio richiesto.

7. DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Lei potrà far valere i propri diritti, come espressi dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento UE 2016/679, rivolgendosi al Titolare, oppure al Responsabile del trattamento, o al Data Protection Officer ex art.38 paragrafo 4.

Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere al Titolare del trattamento Comune di San Venanzo, all'indirizzo email comune.sanvenanzo@postacert.umbria.it, l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento. Inoltre, ha il diritto di opporsi, in qualsiasi momento, al trattamento dei suoi dati (compresi i trattamenti automatizzati, es. la profilazione), nonché alla portabilità dei suoi dati. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, se ritiene che il trattamento dei dati che la riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE 2016/679, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE 2016/679, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali e, con riferimento all'art. 6 paragrafo 1, lettera a) e art. 9, paragrafo 2, lettera a), ha il diritto di revocare in qualsiasi momento il consenso prestato. Nel caso di richiesta di portabilità del dato il Titolare del trattamento Le fornirà in un formato strutturato, di uso comune e leggibile, da dispositivo automatico, i dati personali che la riguardano, fatto salvo i commi 3 e 4 dell'art. 20 del Reg. UE 2016/679.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

San Venanzo (Tr), lì _____

Firma _____